

RAPPORTO DI RICERCA

Problema conoscitivo di partenza, tema e obiettivo di ricerca

**Problema conoscitivo di partenza:** Vi è relazione tra l'appartenenza ad una comunità religiosa ed alcune forme di bullismo scolastico?

**Tema:** Bullismo scolastico, religioni maggiormente diffuse nella città, focus sulla religione cattolica, credenze della religione (influenza sulla quotidianità), fenomeni di bullismo scolastico legati ad essa

**Obiettivo di ricerca:** Stabilire la correlazione tra l'appartenenza ad un gruppo religioso praticante e particolari fenomeni di bullismo scolastico.

Quadro teorico

Siti consultati:

Per il bullismo

[http://static.crescerebene.org/media/uploads/Bullismo\\_SZ1-2014.pdf](http://static.crescerebene.org/media/uploads/Bullismo_SZ1-2014.pdf)

<http://www.old.consiglio.basilicata.it/pubblicazioni/minore/minore13.pdf>

Libro "Psicologia dell'educazione, metodi, strumenti", Anita Woolfolk

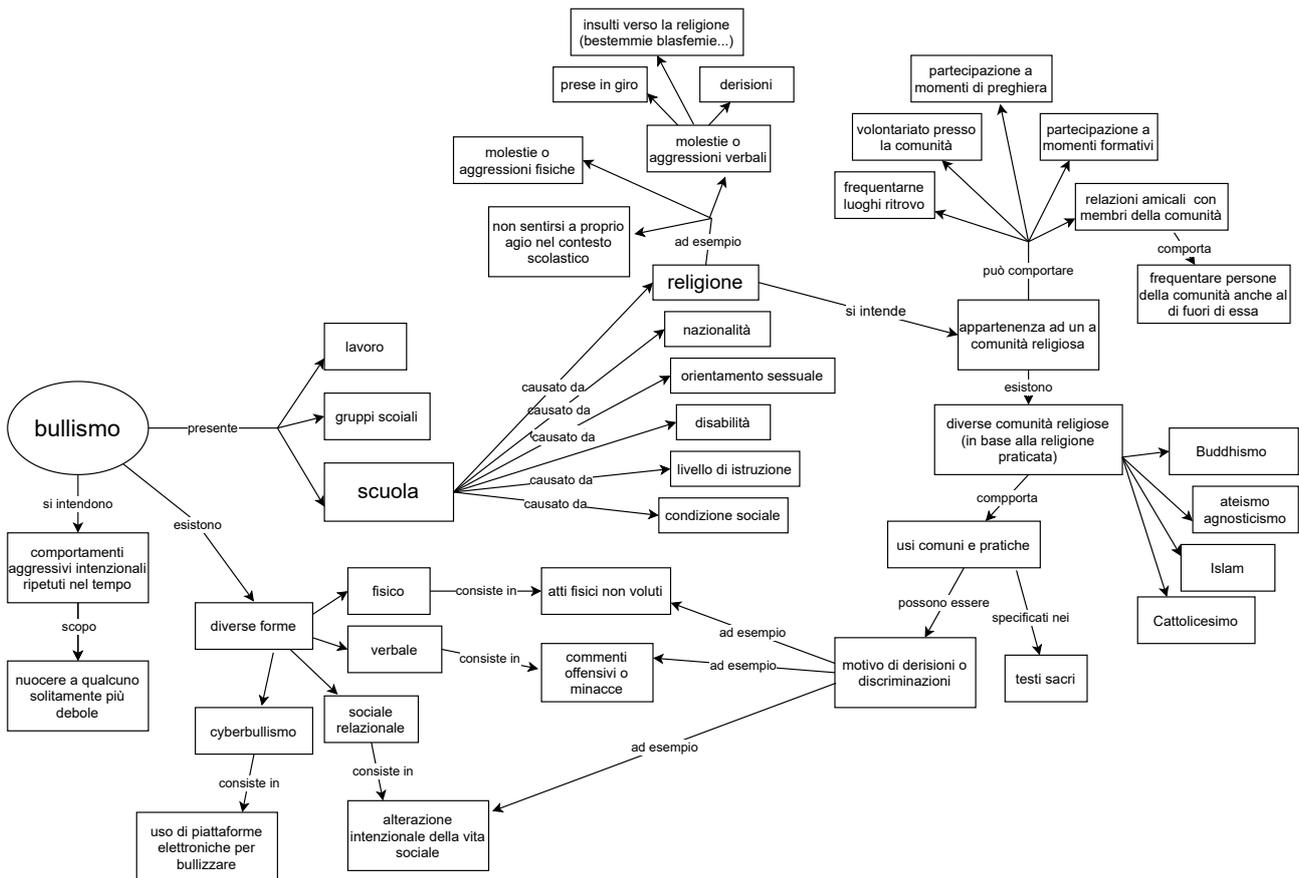
Per il cristianesimo

Lettera a Diogneto [http://www.vatican.va/spirit/documents/spirit\\_20010522\\_diogneto\\_it.html](http://www.vatican.va/spirit/documents/spirit_20010522_diogneto_it.html)

Catechismo [http://www.vatican.va/roman\\_curia/pontifical\\_councils/justpeace/documents/rc\\_pc\\_justpeace\\_doc\\_20060526\\_compendio-dott-soc\\_it.html#a\)%20II%20fedele%20laico](http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/justpeace/documents/rc_pc_justpeace_doc_20060526_compendio-dott-soc_it.html#a)%20II%20fedele%20laico)

Vi è relazione tra l'appartenenza ad una comunità religiosa ed alcune forme di bullismo scolastico?

Diaferio 961457



Secondo l'autrice Anita Woolfolk per bullismo si intende qualsiasi azione **intenzionale, ripetuta nel tempo** attuata da una o più persone al fine di arrecare danno ad una vittima, senza provocazione da parte di essa.

La motivazione di tali atti risiede nel voler affermare la propria dominanza (da parte del bullo) oppure è finalizzata al possesso di un oggetto o luogo.

Il bullismo è caratterizzato da uno **squilibrio di potere** tra colui che compie l'azione e chi la subisce.

Le azioni prevaricanti proprie del fenomeno in questione sono caratterizzate da: impulsività, necessità di dominare, atteggiamenti favorevoli alla violenza e a mezzi violenti e mostra una scarsa empatia da parte del prevaricatore nei confronti della vittima.

Sia i bulli che le vittime sono a rischio di problemi scolastici, psicologici e comportamentali sul lungo periodo.

Questo fenomeno vede un incremento di casi tra gli anni delle medie e l'inizio del liceo, diminuendo negli ultimi anni.

Il bullismo può assumere diverse forme: fisico, verbale, sociale o relazionale ed il cyberbullismo. Per bullismo fisico si intende qualsiasi contatto fisico non voluto in cui un partecipante esercita potere o forza su un altro, alcuni esempi sono: colpire, pizzicare, dare un pugno, calciare, spingere, confiscare/rubare/distruggere qualcosa di proprietà altrui.

Per bullismo verbale si intende qualunque commento offensivo o minaccioso per la vittima, oltre le minacce sono compresi: l'uso di nomignoli, critiche, umiliazioni, commenti spregiativi sulla religione, la razza, il sesso, le abilità o disabilità di un altro.

Per bullismo sociale o relazionale si intende l'alterazione intenzionale della vita sociale, amicale e della reputazione della vittima, per esempio escludendola o convincendo altri a farlo, mettendo in giro pettegolezzi, danneggiando le sue amicizie o reputazione, ridicolizzandola.

Il cyberbullismo è definito invece come un *"atto aggressivo intenzionale, ripetuto nel tempo, svolto da uno o più individui al fine di recare danno ad una vittima, usando varie forme di contatto elettronico"* (Smith, 2008).

In questo tipo di prevaricazione si assiste ad un cambio di scenario: dalla sfera fisica che ruota intorno al soggetto si passa al vasto campo del web e dei social, il che comporta maggiore pervasività e minor controllo.

Il cyberbullismo ha le stesse caratteristiche del bullismo tradizionale, ma la ripetizione nel tempo si concretizza nel fatto che le persone possono guardare in ogni momento quello che è presente nel social network ingigantendo il danno per la continua disponibilità dei contenuti virtuali;

l'asimmetria di potere si basa anche sulle **competenze tecnologiche**, solitamente maggiori del prevaricatore, la possibilità dell'**anonimato**, lo stato sociale più elevato del bullo e l'**impossibilità** della vittima di **cancellare** i contenuti dannosi. Tutto ciò rende più difficile combattere questo tipo di prevaricazioni.

In questa ricerca empirica si vuole analizzare l'influenza della religione sugli atti di bullismo nelle scuole.

Con religione si intende l'appartenenza ad una comunità religiosa e quindi le pratiche, usi e costumi che questa influenza nella quotidianità delle persone.

Esistendo diverse religioni e quindi comunità religiose, le abitudini che queste apportano nella vita dei praticanti si differenziano in base al credo.

Alcune delle **religioni maggiormente diffuse** in Italia sono il Cattolicesimo, l'Islam, ed il Buddhismo, anche se rimane alta la percentuale di persone che si ritengono atee o agnostiche.

Ognuna di queste fa riferimento a dei **testi sacri**: per i cattolici c'è la Bibbia, per gli islamici il Corano e per i buddhisti i tre canoni (pāli, cinese e tibetano).

In questi testi sono presenti **insegnamenti, dottrine**, simboli e gesti che il credente è chiamato a rispettare e compiere; questo secondo le ricerche svolte dagli Studi Zancan e dall'Università degli Studi di Perugia può essere un motivo di discriminazione e una spiegazione di particolari atti di bullismo compiuti nelle scuole.

Alcuni **indicatori** per analizzare l'appartenenza alla comunità religiosa possono essere: il frequentarne i luoghi di ritrovo, lo svolgimento di attività di volontariato presso essa, la partecipazione a momenti di preghiera, a momenti formativi e le relazioni amicali che vengono strette con i membri della comunità, ciò comporta anche il frequentarli al fuori di essa.

Indicatori per analizzare la frequenza degli atti di bullismo a causa della religione praticata dalla vittima possono essere invece: la frequenza con la quale ricevono molestie o aggressioni fisiche (percosse, scherzi, sottrazione o danneggiamento di oggetti...) o verbali (bestemmie, blasfemie, prese in giro, rottura di amicizie...) ed infine il sentirsi a proprio agio o meno all'interno del contesto scolastico

Ipotesi di lavoro

È presente una relazione tra l'appartenere ad una comunità religiosa ed il verificarsi di alcune forme di bullismo scolastico

Fattori indipendenti, dipendenti, moderatori

Il **fattore indipendente** in questa ricerca è l'appartenenza ad una comunità religiosa praticante ed il fattore dipendente è il verificarsi di alcune forme di bullismo legate alla credenza religiosa o all'impegno presso la comunità religiosa.

Definizione operativa dei fattori

Fattore indipendente	indicatori	Domanda questionario	Possibili risposte
appartenenza ad una comunità religiosa praticante	Numero di volte in cui ci si reca presso la comunità	quante volte alla settimana ti rechi presso la comunità?	- 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7
	Svolgere attività di volontariato all'interno della comunità	svolgi delle attività di volontariato all'interno della comunità?	- si - no
	partecipazione a momenti di preghiera con la comunità	Partecipi a momenti di preghiera con la comunità?	- si - no
	Partecipazione a momenti formativi con la comunità	Partecipi a momenti formativi con la comunità (gruppi formativi, catechesi...)?	- si - no
	Ore complessive settimanali passate presso la comunità	Quante ore alla settimana passi presso la comunità?	...
	Frequentare membri della comunità anche al di fuori di essa	Frequenti alcuni membri della comunità anche al di fuori di essa?	- si - no

Fattore dipendente	indicatori	Domande questionario	Possibili risposte
subire alcune forme di bullismo legate alla credenza religiosa o all'impegno presso la comunità religiosa	derisioni per il proprio credo religioso o per l'appartenenza ad una comunità religiosa	Quanto spesso ti capita di essere deriso a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa?	- Mai - Qualche volta - Spesso
	sentire insulti o prese in giro rivolte al credo religioso del soggetto allo scopo di offenderlo (bestemmie, blasfemie...)	Quanto spesso viene insultato o preso in giro il tuo credo religioso solo allo scopo di offenderti o metterti in imbarazzo?	- Mai - Qualche volta - Spesso

Fattore dipendente	indicatori	Domande questionario	Possibili risposte
	subire aggressioni a causa del proprio credo religioso o all'appartenenza ad una comunità religiosa	Ti è capitato di subire aggressioni fisiche a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa?	- Mai - Qualche volta - Spesso
	subire scherzi (fisici) a causa del proprio credo religioso o per l'appartenenza ad una comunità religiosa	Ti capita di subire scherzi (fisici) a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa?	- Mai - Qualche volta - Spesso
	Sentirsi a proprio agio nel proprio contesto scolastico	Ti senti a proprio agio all'interno del contesto scolastico in cui vivi?	- Molto - Abbastanza - Poco - Per niente

Variabili di sfondo	indicatori	Domande questionario	Possibili risposte
età		Quanti anni hai?	...
Classe frequentata		Che classe frequenti?	- Prima superiore - Seconda superiore - Terza superiore - Quarta superiore - Quinta superiore
Genere		Genere?	- Femmina - Maschio

Domande di triangolazione
Cosa pensi della tua comunità religiosa e del fatto di esserne parte?
Per te cosa vuol dire il fatto di frequentare persone della tua comunità anche in contesti esterni ad essa?
Secondo te perché alcuni ragazzi insultano o prendono in giro i coetanei che vivono contesti religiosi?

## Il bullismo scolastico e l'appartenenza a comunità religiose

Gentile intervistato/a,  
sto cercando di indagare le relazioni presenti tra alcuni fenomeni di bullismo scolastico e l'appartenenza a comunità religiose dei ragazzi in questione.  
I dati verranno raccolti in forma anonima e trattati con discrezione ai fini della ricerca.  
Ti chiederò un paio di minuti per compilare il questionario con sincerità e serietà.  
Grazie della disponibilità e buona compilazione.

**Titolo**

Per rispondere alle domande ti chiedo di basarti sull'ultimo anno scolastico che hai svolto in presenza, prima della DAD.

**Quanti anni hai? \***

Testo risposta breve  
.....

**Che classe frequenti? \***

- Prima superiore
- Seconda superiore
- Terza superiore
- Quarta superiore
- Quinta superiore

**Genere? \***

- Femmina
- Maschio

Quante volte alla settimana ti rechi presso la comunità che frequenti (con comunità si intende un \* gruppo di persone che professano la medesima fede e che fanno parte della medesima confessione religiosa; ad esempio oratori, parrocchie...)?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- non frequento una comunità religiosa

Svolgi delle attività di volontariato all'interno della comunità? \*

- Sì
- No

Partecipi a momenti di preghiera con la comunità? \*

- Sì
- No

Partecipi a momenti formativi con la comunità (gruppi formativi, catechesi...)? \*

- Sì
- No

Quante ore alla settimana passi presso la comunità? \*

Testo risposta breve

.....

Cosa pensi della tua comunità religiosa e del fatto di esserne parte? \*

Testo risposta lunga

.....

Frequenti alcuni membri della comunità anche al di fuori di essa? \*

- Sì
- No

Per te cosa vuol dire il fatto di frequentare persone della tua comunità anche in contesti esterni ad essa? \*

Testo risposta lunga

---

Quanto spesso ti capita di essere deriso a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa? \*

- Mai
- Raramente
- Ogni tanto
- Spesso

Quanto spesso capita che la religione in cui credi venga insultata o presa in giro al solo scopo di offenderti o metterti in imbarazzo? \*

- Mai
- Raramente
- Ogni tanto
- Spesso

Ti è capitato di subire aggressioni fisiche a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa? \*

- Mai
- Raramente
- Ogni tanto
- Spesso

Ti capita di subire scherzi (fisici) a causa del tuo credo religioso o perché frequenti una comunità religiosa? \*

- Mai
- Raramente
- Ogni tanto
- Spesso

Ti senti a tuo agio all'interno del contesto scolastico in cui vivi? \*

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Secondo te perché alcuni ragazzi insultano o prendono in giro i coetanei che vivono contesti religiosi? \*

Testo risposta lunga

---

### Popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento

La ricerca è stata condotta su ragazzi che frequentano **dalla prima alla quinta superiore**, il campione preso in analisi è composto da **49 soggetti** di genere misto.

Per il campionamento è stata usata una tecnica di tipo **non probabilistico a valanga**: sono stati contattati inizialmente i ragazzi dell'oratorio salesiano San Francesco di Venaria Reale, in modo da coinvolgere nella ricerca ragazzi impegnati in una comunità religiosa, la ricerca è stata poi estesa anche ai relativi fratelli, sorelle e amici (sempre frequentati la scuola superiore) non impegnati in comunità religiose, in modo da avere un confronto tra le risposte.

### Tecniche e strumenti di rilevazione

Per la rilevazione dei dati è stato usato un **questionario semistrutturato**, con al maggior parte delle domande chiuse ed una parte aperte.

Il questionario è stato somministrato ai soggetti coinvolti nella ricerca tramite Whatsapp.

### Piano di raccolta dei dati

I dati raccolti tramite il questionario sono stati inseriti in una **matrice dati** con il programma **Excel**. Ad ogni soggetto è stato dato un codice per mantenere l'anonimato.

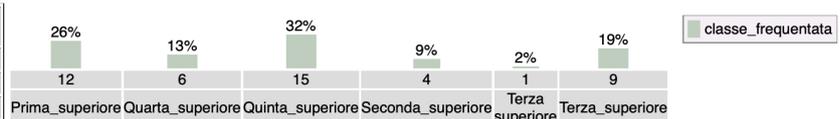
Successivamente i dati inseriti nella matrice sono stati analizzati tramite il programma **JsStat**, svolgendo un'**analisi monovariata** al fine di descrivere la realtà della popolazione studiata e un'**analisi bivariata** per controllare la presenza di relazioni significative tra le variabili.

### Analisi dei dati e interpretazione dei risultati

Tramite il programma JsStat è stata svolta un'**analisi monovariata** per ogni variabile presente nel questionario, sono state quindi calcolate le **frequenze semplici e cumulate**, le loro percentuali, gli **indici di tendenza centrale** (moda e mediana) e gli **indici di dispersione** (squilibrio, scarto tipo, differenza interquartilica, e campo di variazione) per le variabile di cui era possibile calcolarli. La descrizione della realtà dei soggetti presi in analisi tramite i dati raccolti è servita a **quantificare e rappresentare graficamente** (tramite grafici ad istogrammi e tabelle) i dati raccolti, immondo da aumentarne anche la chiarezza.

#### Distribuzione di frequenza: classe\_frequentata

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Prima_superiore	12	26%	12	26%	13%-38%
Quarta_superiore	6	13%	18	38%	3%-22%
Quinta_superiore	15	32%	33	70%	19%-45%
Seconda_superiore	4	9%	37	79%	1%-16%
Terza_superiore	1	2%	38	81%	0%-9%
Terza_superiore	9	19%	47	100%	8%-30%



#### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = Quinta\_superiore

Mediana = Quinta\_superiore

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.23

#### Distribuzione di frequenza: genere

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Femmina	30	64%	30	64%	50%-78%
Maschio	17	36%	47	100%	22%-50%



#### Campione:

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = Femmina

Mediana = Femmina

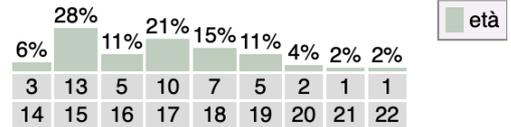
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.54

**Distribuzione di frequenza:**

**età**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
14	3	6%	3	6%	0%:13%
15	13	28%	16	34%	15%:40%
16	5	11%	21	45%	2%:19%
17	10	21%	31	66%	10%:33%
18	7	15%	38	81%	5%:25%
19	5	11%	43	91%	2%:19%
20	2	4%	45	96%	0%:13%
21	1	2%	46	98%	0%:9%
22	1	2%	47	100%	0%:9%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = 15

Mediana = 17

Media = 16.83

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.17

Campo di variazione = 8

Differenza interquartilica = 3

Scarto tipo = 1.89

Indici di forma:

Asimmetria = 0.58

Curtosi = -0.22

**Popolazione:**

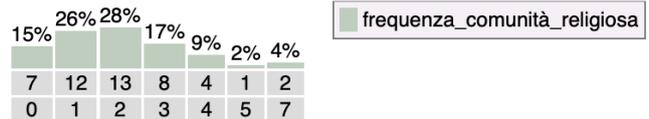
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 16.29 a 17.37
Scarto tipo	da 1.6 a 2.46

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.252

**Distribuzione di frequenza:**

**frequenza\_comunità\_religiosa**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	7	15%	7	15%	5%:25%
1	12	26%	19	40%	13%:38%
2	13	28%	32	68%	15%:40%
3	8	17%	40	85%	6%:28%
4	4	9%	44	94%	1%:16%
5	1	2%	45	96%	0%:9%
7	2	4%	47	100%	0%:13%



**Campione:**

Numero di casi= 47

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.06

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.2

Campo di variazione = 7

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.62

Indici di forma:

Asimmetria = 1.14

Curtosi = 1.57

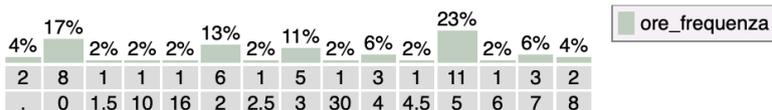
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.6 a 2.53
Scarto tipo	da 1.36 a 2.1

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.001

**Distribuzione di frequenza:**  
**ore\_frequenza**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
.	2	4%	2	4%	0%:13%
0	8	17%	10	21%	6%:28%
1.5	1	2%	11	23%	0%:9%
10	1	2%	12	26%	0%:9%
16	1	2%	13	28%	0%:9%
2	6	13%	19	40%	3%:22%
2.5	1	2%	20	43%	0%:9%
3	5	11%	25	53%	2%:19%
30	1	2%	26	55%	0%:9%
4	3	6%	29	62%	0%:13%
4.5	1	2%	30	64%	0%:9%
5	11	23%	41	87%	11%:36%
6	1	2%	42	89%	0%:9%
7	3	6%	45	96%	0%:13%
8	2	4%	47	100%	0%:13%

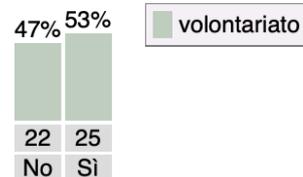


**Campione:**

Numero di casi= 47  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = 5  
 Mediana = 3  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.13

**Distribuzione di frequenza:**  
**volontariato**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	22	47%	22	47%	33%:61%
Sì	25	53%	47	100%	39%:67%

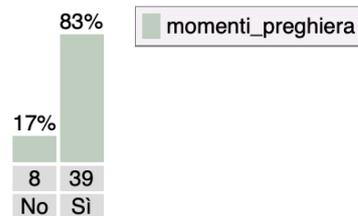


**Campione:**

Numero di casi= 47  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = Sì  
 Mediana = Sì  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.5

**Distribuzione di frequenza:**  
**momenti\_pregiera**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	8	17%	8	17%	6%:28%
Sì	39	83%	47	100%	72%:94%

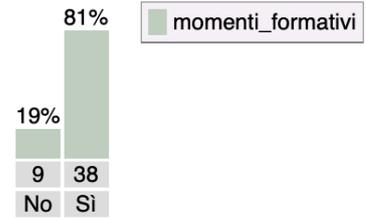


**Campione:**

Numero di casi= 47  
 Indici di tendenza centrale:  
 Moda = Sì  
 Mediana = Sì  
 Indici di dispersione:  
 Squilibrio = 0.72

**Distribuzione di frequenza:**  
**momenti\_formativi**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	9	19%	9	19%	8%:30%
Sì	38	81%	47	100%	70%:92%

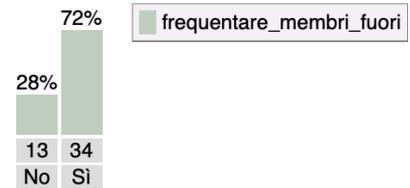


**Campione:**

Numero di casi= 47  
Indici di tendenza centrale:  
Moda = Sì  
Mediana = Sì  
Indici di dispersione:  
Squilibrio = 0.69

**Distribuzione di frequenza:**  
**frequentare\_membri\_fuori**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	13	28%	13	28%	15%:40%
Sì	34	72%	47	100%	60%:85%

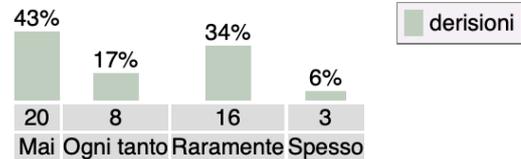


**Campione:**

Numero di casi= 47  
Indici di tendenza centrale:  
Moda = Sì  
Mediana = Sì  
Indici di dispersione:  
Squilibrio = 0.6

**Distribuzione di frequenza:**  
**derisioni**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Mai	20	43%	20	43%	28%:57%
Ogni tanto	8	17%	28	60%	6%:28%
Raramente	16	34%	44	94%	20%:48%
Spesso	3	6%	47	100%	0%:13%

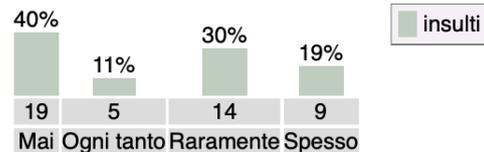


**Campione:**

Numero di casi= 47  
Indici di tendenza centrale:  
Moda = Mai  
Mediana = Ogni tanto  
Indici di dispersione:  
Squilibrio = 0.33

**Distribuzione di frequenza:**  
**insulti**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Mai	19	40%	19	40%	26%:54%
Ogni tanto	5	11%	24	51%	2%:19%
Raramente	14	30%	38	81%	17%:43%
Spesso	9	19%	47	100%	8%:30%



**Campione:**

Numero di casi= 47  
Indici di tendenza centrale:  
Moda = Mai  
Mediana = Ogni tanto  
Indici di dispersione:  
Squilibrio = 0.3

**Distribuzione di frequenza:  
aggressioni\_fisiche**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Mai</b>	45	96%	45	96%	90%:100%
<b>Raramente</b>	2	4%	47	100%	0%:13%

**Campione:**

Numero di casi= 47

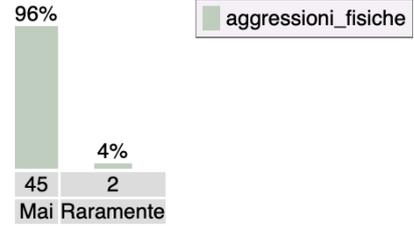
Indici di tendenza centrale:

Moda = Mai

Mediana = Mai

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.92



**Distribuzione di frequenza:  
scherzi\_fisici**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Mai</b>	41	87%	41	87%	78%:97%
<b>Ogni tanto</b>	3	6%	44	94%	0%:13%
<b>Raramente</b>	3	6%	47	100%	0%:13%

**Campione:**

Numero di casi= 47

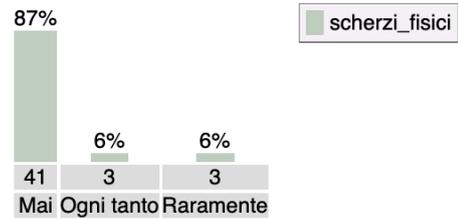
Indici di tendenza centrale:

Moda = Mai

Mediana = Mai

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.77



**Distribuzione di frequenza:  
ambiente**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Abbastanza</b>	23	49%	23	49%	35%:63%
<b>Molto</b>	16	34%	39	83%	20%:48%
<b>Per niente</b>	3	6%	42	89%	0%:13%
<b>Poco</b>	5	11%	47	100%	2%:19%

**Campione:**

Numero di casi= 47

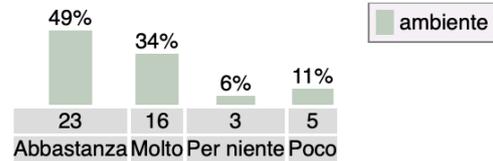
Indici di tendenza centrale:

Moda = Abbastanza

Mediana = Molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.37



L'analisi bivariata è stata svolta con il programma JsStat incrociando tutte le variabili generate dal fattore indipendente con tutte quelle generate dal fattore dipendente.

La significatività è stata riscontrata solo nelle variabili:

- Svolgere attività di volontariato all'interno della comunità religiosa e derisioni per il proprio credo religioso o per l'appartenenza ad una comunità religiosa
- Svolgere attività di volontariato all'interno della comunità religiosa e sentire insulti o prese in giro rivolte al credo religioso del soggetto allo scopo di offenderlo (bestemmie, blasfemie...)
- Svolgere attività di volontariato all'interno della comunità e subire scherzi (fisici) a causa del proprio credo religioso o per l'appartenenza ad una comunità religiosa
- Svolgere attività di volontariato all'interno della comunità religiosa e sentirsi a proprio agio nel proprio contesto scolastico
- Frequentare membri della propria comunità religiosa anche al di fuori di essa e sentire insulti o prese in giro rivolte al credo religioso del soggetto allo scopo di offenderlo (bestemmie, blasfemie...)

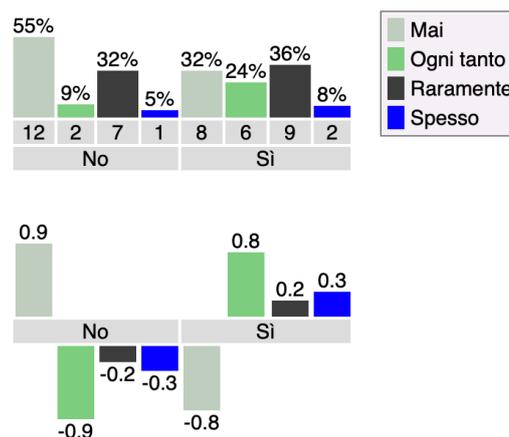
**Tabella a doppia entrata:**  
volontariato x derisioni

derisioni-> volontariato	Mai	Ogni tanto	Raramente	Spesso	Marginale di riga
<b>No</b>	12 9.4 0.9	2 3.7 -0.9	7 7.5 -0.2	1 1.4 -0.3	22
<b>Si</b>	8 10.6 -0.8	6 4.3 0.8	9 8.5 0.2	2 1.6 0.3	25
Marginale di colonna	20	8	16	3	47

X quadro = 3.2. Significatività = 0.361  
V di Cramer = 0.26

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



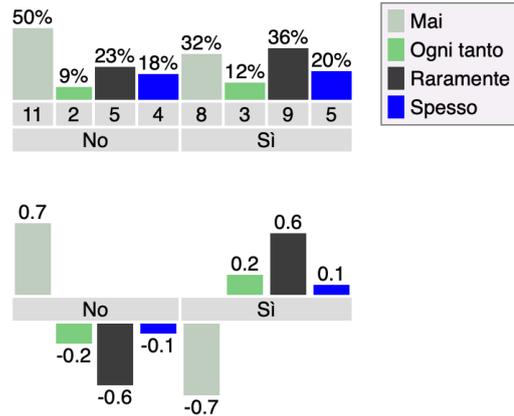
**Tabella a doppia entrata:  
volontariato x insulti**

insulti-> volontariato	Mai	Ogni tanto	Raramente	Spesso	Marginale di riga
<b>No</b>	11 8.9 0.7	2 2.3 -0.2	5 6.6 -0.6	4 4.2 -0.1	22
<b>Sì</b>	8 10.1 -0.7	3 2.7 0.2	9 7.4 0.6	5 4.8 0.1	25
Marginale di colonna	19	5	14	9	47

X quadro = 1.74. Significatività = 0.627  
V di Cramer = 0.19

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



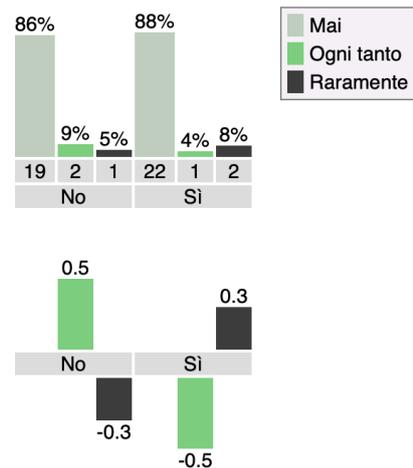
**Tabella a doppia entrata:  
volontariato x scherzi\_fisici**

scherzi_fisici-> volontariato	Mai	Ogni tanto	Raramente	Marginale di riga
<b>No</b>	19 19.2 0	2 1.4 0.5	1 1.4 -0.3	22
<b>Sì</b>	22 21.8 0	1 1.6 -0.5	2 1.6 0.3	25
Marginale di colonna	41	3	3	47

X quadro = 0.7. Significatività = 0.706  
V di Cramer = 0.12

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



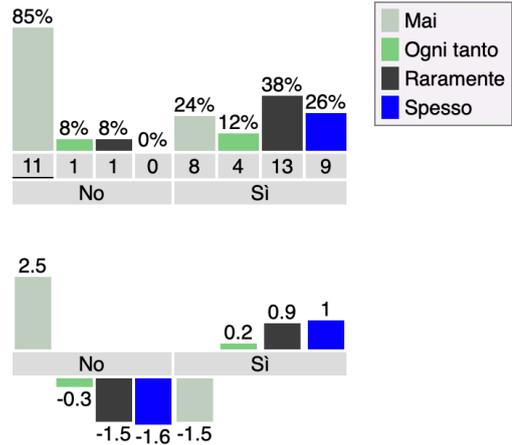
**Tabella a doppia entrata:  
frequentare\_membri\_fuori x insulti**

insulti-> frequentare_membri_fuori	Mai	Ogni tanto	Raramente	Spesso	Marginale di riga
<b>No</b>	11 5.3 2.5	1 1.4 -0.3	1 3.9 -1.5	0 2.5 -1.6	13
<b>Sì</b>	8 13.7 -1.5	4 3.6 0.2	13 10.1 0.9	9 6.5 1	34
Marginale di colonna	19	5	14	9	47

X quadro = 15.21. Significatività = **0.002**  
V di Cramer = 0.57

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



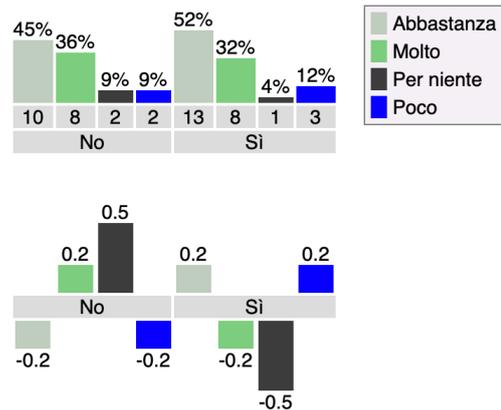
**Tabella a doppia entrata:  
volontariato x ambiente**

ambiente-> volontariato	Abbastanza	Molto	Per niente	Poco	Marginale di riga
<b>No</b>	10 10.8 -0.2	8 7.5 0.2	2 1.4 0.5	2 2.3 -0.2	22
<b>Sì</b>	13 12.2 0.2	8 8.5 -0.2	1 1.6 -0.5	3 2.7 0.2	25
Marginale di colonna	23	16	3	5	47

X quadro = 0.74. Significatività = 0.865  
V di Cramer = 0.13

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



### Autoriflessione sull'esperienza compiuta

Attraverso questa ricerca ho compreso tutti gli elementi che compongono una ricerca empirica e la procedura da compiere per realizzarne una.

Ho imparato nuovi criteri per verificare la veridicità di un articolo scientifico e per essere sicura della sua fondatezza.

Grazie al programma JsStat molte procedure teoriche che prima non avevo appreso appieno sono risultate più semplici e soprattutto molto più chiare.

Svolgere questa ricerca mi ha aiutata a memorizzare gli argomenti appresi in modo teorico tramite video, slides e lezioni, poiché personalmente noto che mettere in pratica concetti teorici mi aiuta a ricordarli e apprenderli pienamente.

Un punto di forza di questa ricerca secondo me è stato il fatto di aver preso come campione inizialmente dei membri di una comunità religiosa, poiché ho potuto notare nella fase di studio del tema di ricerca che molte altre indagini sul bullismo fatte in precedenza, si basavano come campione su intere classi, riportando indici di bullismo per motivi religiosi molto bassi. Unendo il campione delle ricerche trovate in rete (classi intere) al fatto che oggi non molti ragazzi frequentano comunità religiose le percentuali di bullismo per motivi religiose non possono essere più di tanto alte. Focalizzandosi invece principalmente su ragazzi che costituiscono una "minoranza" credo si vada ad analizzare meglio il fenomeno degli atti di bullismo per motivi religiosi.

Le relazioni significative trovate non sono molte e, tranne una, sono abbastanza deboli; penso che allargando il campione preso in analisi e curando di più il coinvolgimento dei soggetti (i ragazzi che non frequentano comunità non sono stati scelti molto attentamente ma con un campionamento non probabilistico a valanga) i risultati sarebbero stati migliori e più precisi.

Ho successivamente pensato che la ricerca svolta si sarebbe potuta arricchire facendovi prendere parte anche a degli insegnanti delle scuole superiori in modo da vedere il loro coinvolgimento nella problematica del bullismo all'interno delle loro classi (dove presente); questo mi è venuto in mente leggendo il libro "Capire e affrontare il bullismo" che mi ha fatto riflettere molto sul comportamento di alcuni insegnanti e genitori che ritengono gli atti di prevaricazione e bullismo una cosa da ragazzi, nella quale è meglio non mettere il naso e far affrontare a loro.

Un ulteriore approfondimento che sarebbe stato molto interessante fare è su comunità religiose non cristiane, quindi fare più ricerca e coinvolgere nello studio più comunità religiose diverse tra loro (come quelle islamiche, buddiste, ecc...) in modo da poter vedere anche eventuali differenze dal punto di vista del fenomeno analizzato.